

LEGA PRO. In trasferta è scontro al vertice per i gardesani: seconda contro terza

Feralpi Salò da vertigini E' una sfida d'alta quota

Va all'assalto dell'imbattuto Pavia col sogno della vittoria-sorpasso
E Scienza chiede attenzione:
«Gara complicata, ma proviamoci»

Sergio Zanca

La Feralpi Salò viaggia per uno scontro al vertice: a Pavia (allo stadio Fortunati, ore 14.30) è scontro tra la seconda e terza in classifica. Il Pavia, condotta da Riccardo Maspero, che in primavera ha portato il Ciliverghe in serie D, è imbattuto con 7 punti, frutto di due vittorie e un pareggio, e prima di ieri capolista con il Monza. I gardesani inseguono a una sola lunghezza di distacco, avendo conosciuto l'amarezza di una sconfitta, a Novara. Due i successi: 1-0 col Real Vicenza e l'incredibile 5-4 col Pordenone. Un punto di differenza, a dimostrazione del brillante avvio di entrambe.

«**IL BOTTINO** raccolto - osserva l'allenatore Beppe Scienza - consente di affrontare la partita con serenità. Un impegno complicato, ma in ogni caso nessuna avversaria è mai facile. Valga l'esempio della matricola Renate, che mercoledì è andata a espugnare lo Zini di Cremona. Il calendario ci ha chiamato a due trasferte terribili, contro squadre tra le favorite nella corsa-promozione: la settimana scorsa a Novara, e adesso col Pavia, che ha effettuato una campagna acquisti altisonante. Meglio così. Tollo il dente, tolto il dolore».

Il presidente Giuseppe Pasini: «Mercoledì, col Pordenone, abbiamo dimostrato grinta e grande carattere, offrendo un buon gioco, e continuando a spingere anche quando eravamo sotto. Il terzo posto dà



Scienza: tecnico Feralpi Salò

soddisfazione. A Pavia ci presentiamo col morale alto, consapevoli di trovare una compagine di notevole valore. Ma noi non siamo da meno».

«Ci attende un'altra battaglia - assicura Juan Antonio - . Il nostro, comunque, è un gruppo che non molla mai, e non regala nulla». Elvis Abbruscato: «Col 5 a 4 abbiamo messo un bel mattoncino, che fortifica. Ma da giovedì siamo concentrati su questa nuova gara ad alta intensità».

Per quanto riguarda la formazione, Scienza sembra intenzionato a reinserire Belfasti nel ruolo di terzino sinistro, e riportare Broli all'ala. Un modo per assicurare maggiore copertura. L'unico dubbio riguarda Tantardini. Col Pordenone il terzino destro ha subito rimediato un taglio in

testa per una gomitata in mischia, poi è parso frastornato, tanto da provocare un'autorete, e da essere sostituito all'inizio della ripresa. Da qui l'interrogativo odierno: rilanciarlo o tenerlo fermo per un turno? In quest'ultimo caso, Fabris prenderebbe il suo posto, con l'inserimento di Cavion. In avanti Abbruscato farà da torre, attento a sfruttare l'attimo. Juan Antonio partirà ancora dalla panchina, con l'intenzione di far valere la sua freschezza nella mezz'ora conclusiva.

IL PAVIA è stato acquistato dai cinesi, più esattamente dal Fondo Shanghai Pingyi Equity Investment, rappresentato da Xiadong Zhu, e da Agenzia per l'Italia (amministratore delegato Qiangming Wang), il cui obiettivo è di incrementare gli scambi di prodotti e di conoscenze in vista dell'Expo di Milano 2015. In attesa della penalizzazione per non avere presentato la fidejussione in Lega entro il 30 giugno, nei giorni in cui il presidente uscente Pierlorenzo Zanchi stava trattando la cessione, la squadra sta volando. Riccardo Maspero, lodigiano, 44enne, ex centrocampista, 174 presenze in A (Cremonese, dove ha avuto come compagno Roberto Galletti, vice di Scienza, Sampdoria, Torino), è al debutto come allenatore tra i professionisti. Disporre di elementi come il rifinitore Cesarini (Spezia, Savona), e del tandem d'attacco formato dal 36enne Soncin (Atalanta, Ascoli, Avellino) e da Ferretti (Cardiff, Cesena, Carpi, Spezia). In panchina Romanini, ex Ciliverghe. Mancherà il centrocampista Pederzoli, giunto dal Sudtirolo. Curioso il fatto che entrambi i collaboratori tecnici abbiano militato nel Brescia: da una parte Viviano Guida, dall'altra Domenico Casati. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'avversario

Maspero: «Quasi derby coi bresciani»

Riccardo Maspero torna a Brescia dopo le ultime stagioni che lo hanno visto protagonista in provincia da giocatore e da tecnico. Quella contro la Feralpi sarà la sua prima sfida da allenatore professionista contro una bresciana. «Trovare una squadra bresciana mi fa molto piacere - commenta l'allenatore del Pavia - , perché Brescia rappresenta il mio primo passato da allenatore». Un esordio vincente culminato con la storica promozione in serie D del Ciliverghe, mentre per l'allenatore il salto di categoria è stato doppio.

«**PAVIA** è una piazza importante - spiega Maspero - e per me rappresentava una grande occasione. Sono felice di essere qui e di lavorare con questa squadra. La classifica dice che stiamo facendo bene, ma per ora non la guardo perché è bugiarda: i veri valori si vedranno tra 8-9 giornate. Adesso mi godo questo ottimo momento con serenità e con l'umiltà di chi sa che c'è ancora molto da fare». A partire dalla gara odierna con la Feralpi Salò. «Una grande società e un'ottima squadra - conclude il tecnico pavese - . La Feralpi Salò ha in rosa giocatori esperti di qualità e giovani vogliosi di mettersi in mostra: è una squadra che ha tutta la mia considerazione oltre che il massimo rispetto. Ma in campo deve vincere il Pavia: io non sono un allenatore che fa calcoli e che si accontenta». **A.M.**



Elvis Abbruscato è reduce dalla tripletta contro il Pordenone: a Pavia proverà a replicare

Così in campo

Pavia

Pavia, stadio Fortunati - ore 14.30

Feralpi Salò

3-4-1-2

Allenatore:
Maspero

A disposizione:

Volturo
Corvesi
Cristini
Sabato
Romanini
Cogliati
Falconieri



4-3-3

Allenatore:
Scienza

A disposizione:

Proietti Gaffi
Carboni
Cittadino
Cavion
Gulin
Juan Antonio
Romero

Arbitro: D'apice di Arezzo